

GAZZETTA DI PARMA

GIOVEDÌ
12 FEBBRAIO 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 274
N. 42



EURO 1,00

con abbonamento Euro 4,00
con carta di credito Euro 4,99
con il giornale della Alps Euro 13,95
con «Giorno d'Arredo» Euro 15,90

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Montebello, 65 - 43100
Parma - Tel. 0521/27511 - Fax 0521/225212 - e-mail gazzetta@parmaeditrice.it
Redazione: Palazzo Via Spinozzi, Ed. 43736 Parma
ABBONAMENTI (per l'Italia):
352 copie Euro 250,00; 180 copie Euro 175,00; 90 copie Euro 70,00. Prezzo di vendita
copie arretrate Euro 2,00. Posta Italiana SpA s.p.a. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 c. 20 DGD Periodici - Gazzetta Circa 352 copie Euro 350,00; 180 copie Euro 150,00

www.gazzettadiparma.it



CRISI INCONTRO CON L'AZIENDA. IL PIANO SARA' PRESENTATO IL 25

Fincuoghi, il territorio chiede di trattare ancora

Bernazzoli: cerchiamo di raggiungere il miglior livello possibile d'intesa.

Franco Brugnoli

«Dopo un primo confronto con le organizzazioni sindacali e gli amministratori, la Provincia di Parma, la Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno ed i Comuni coinvolti, hanno incontrato, l'altra sera, a Borgotaro, anche la proprietà della «Fincuoghi», in relazione alla ben nota crisi, che sta attraversando l'azienda. L'incontro, sempre a porte chiuse, si è svolto nuovamente, a Palazzo Tardiani, sede della Comunità Montana Ovest. Al termine di questo nuovo confronto, si è tenuta una conferen-



Borgotaro Comunità Montana, sede dell'incontro.

160
dipendenti

Lavorano nello stabilimento Fincuoghi di Bedonia.

za stampa, tenuta soltanto da Vincenzo Bernazzoli, presidente della Provincia. All'incontro erano comunque presenti anche il vice-presidente della Provincia Pier Luigi Ferrari, il vice-presidente dell'assemblea legislativa dell'Emilia Romagna Luigi Giuseppe Villani, il consigliere regionale Renato Delchiappo, il

presidente della Comunità Montana Ovest Carlo Berni, i sindaci dei Comuni di Albareto, Bedonia, Borgotaro, Compiano e Tornolo ed appunto la proprietà dell'azienda. Innanzitutto è stata manifestata dalle istituzioni alla proprietà delle Industrie «Fincuoghi» la grande preoccupazione per la notizia (motivata dalla difficoltà congiunturale del momento) della probabile opzione (inserita nel prossimo Piano Industriale dell'azienda, che sarà presentato il 25 febbraio, dopo un nuovo incontro con i sindacati) di chiusura dello stabilimento di Bedonia. La cosa ovviamente avrebbe gravi ripercussioni di ordine sociale.

«Quello di questa sera - ha spiegato Vincenzo Bernazzoli - è stato un tavolo formale, in cui le istituzioni hanno comunicato questa loro posizione all'azienda, a fianco dei lavoratori e dei sindacati. E' stata, al tempo stesso, l'occasione, per l'azienda, per manifestare quelle che sono le gravissime difficoltà attuali del settore ceramico. All'azienda è stato richiesto di sedersi ad un nuovo tavolo, per favorire un accordo, finalizzato al raggiungimento del miglior livello possibile di intesa.»